

# Ma Bruce Springsteen lo sa?



Molti mi chiedono cosa sia **Ticket One** e il perché di alcune maggiorazioni sul biglietto. Dove mi è possibile cerco di non utilizzarla, ma in realtà siamo in un regime di monopolio.

*“TicketOne è la prima società in Italia di biglietteria, marketing, informazione e commercio elettronico per sport, spettacolo e cultura.*

*TicketOne è il partner ideale per musei, teatri, cinema, società sportive, organizzatori di mostre, concerti...”* (questa la descrizione sul [loro sito](#)).

Nasce il 28/04/98, proprietario di riferimento la **Sisal** (gestione informatizzata lotterie).

Dopo un periodo di sviluppo caratterizzato da molti investimenti in tecnologia, i conti vanno molto male; la società viene quindi affidata a strutture finanziarie per essere venduta.

Il 13/07/00 viene ceduta a Telecom.

Telecom promuove Ticket One, affidandole la fornitura e gestione dei contenuti del numero di telefono **892424**.

Nello stesso periodo Marco Tronchetti Provera acquisisce Telecom e controllate, e nella prima assemblea degli azionisti dichiara che saranno ceduti tutti i rami secchi, fra i quali Ticket One.

Il 29/04/03 la società viene ceduta ad **Antonello Manuli**, magnate della plastica, partner di Pirelli.

Manuli è il primo che individua nella politica dell'esclusiva la strategia migliore per imporre Ticket One sul mercato.

Viene quindi messo a punto un piano di sviluppo che prevede

contratti in esclusiva con il maggior numero di operatori dello spettacolo (organizzatori, teatri e società sportive).

Vengono investiti molti milioni di euro, che finiscono soprattutto nelle tasche dei promoter nazionali di musica e spettacoli, che obbligano da quel momento tutti i promoter locali a sottostare alle quote e alle condizioni economiche imposte da Ticket One.

Nel contratto nazionale i promoter si sono anche impegnati a dare a Ticket One la totale esclusiva per le vendite via internet per **15 anni**.

Oggi Ticket One gestisce un numero molto elevato di biglietterie, quasi sempre con politiche di esclusività. Le prevendite non hanno alcuna possibilità di trattativa e quasi tutti i possibili concorrenti sono stati annientati.

Ticket One non cura la relazione con le prevendite e i loro clienti, si limita a fornire l'accesso alla rete di vendita. Le dimensioni della struttura hanno praticamente reso impossibile procedere contro di essa nei casi e nelle modalità previste dalla legge.

Sono frequenti i casi dove biglietterie di eventi importanti hanno avuto "anomalie" tali che in caso di operatore più piccolo avrebbero determinato un blocco del sistema per controllo.

In seguito a tali anomalie, nel 2004 l'Inter (nonostante a vicinanza con la proprietà) ha cessato il rapporto con Ticket One.

Mi è stato inoltre segnalato sul blog che in occasione della vendita dei biglietti per Bruce Springsteen, è stata sperimentata una "curiosa" modalità di vendita.

*"Su internet era impossibile accedere all'acquisto dei tagliandi. Venivano però forniti numeri telefonici presso i quali sarebbe stato possibile reperire i tickets.*

*I numeri? 412 di tim, 892424, il call center di ticket one...*

*Tutti rigorosamente a pagamento, quasi 2 euro al minuto.”*

Chi provava a telefonare veniva lasciato in attesa, invitato a richiamare più tardi, e alla fine la chiamata veniva inoltrata a Ticket One!!